

Domenica delle Palme

Introduzione

Il segno che caratterizza questa domenica, primo giorno della Settimana Santa, è il ramo di ulivo.

Evoca l'ingresso di Gesù in Gerusalemme e il nostro desiderio di pace.

Per noi, però, non può essere un semplice ricordo, ma un impegno, un rendere presente quello stesso evento: si tratta di accogliere nella nostra vita il Figlio di David, il Messia, colui che viene nel nome del Signore.

Si tratta di riconoscere in Gesù il messaggio di Dio fatto carne e, nella sua passione e morte, il senso della nostra esistenza che trova pienezza di vita nella misura in cui si fa dono.

Liturgia della Parola

La liturgia di quest'oggi ci presenta la profezia di Isaia che anticipa la figura di Gesù, servo obbediente che accetta la volontà del Padre fino alla morte.

"Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte", ascolteremo da san Paolo. A questo suo abbassarsi fino alla condizione di servo, Dio risponde con la gloria della Risurrezione.

L'evangelista Luca, nel raccontare la Passione, sottolinea la dignità e la mitezza di Cristo che, senza colpa, soffre ma accetta la volontà del Padre.

Accogliamo la Parola.